

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

1) *Ente proponente il progetto:*

FONDAZIONE DI RELIGIONE ISTITUTO MARIA REGINA

2) *Titolo del progetto:*

PERCORSI DI CRESCITA

3) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore ASSISTENZA – Area 02 MINORI

4) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto "PERCORSI DI CRESCITA", proposto dalla Fondazione di Religione Istituto Maria Regina, intende focalizzare l'attenzione sull'accoglienza, assistenza e integrazione socio-culturale dei minori (normodotati, disabili e stranieri) ospiti nelle Comunità educative, al fine di migliorare la loro situazione ed alleviare la condizione di disagio.

Presso la Casa Madre Ester dell'Istituto Maria Regina vengono ospitati minori allontanati dalle famiglie su disposizione del Tribunale o abbandonati alla nascita per la presenza di disabilità; ad oggi sono stati accolti più di 700 bambini ed, attualmente, sono ospitati 12 minori di cui 4 disabili, per i quali attualmente non si può procedere con le pratiche dell'adozione, poiché non esistono sul territorio famiglie disponibili.

I destinatari del progetto sono dunque i minori accolti nella Comunità e nello specifico:

- bambini allontanati dal Tribunale per i minorenni per inadeguatezza del contesto e nucleo familiare;
- bambini vittime di violenze e abuso;
- ragazze/donne madri accolte nella Comunità;
- minori abbandonati alla nascita;
- adolescenti ospiti nella struttura.

La Fondazione Maria Regina dal 1988, grazie all'opera di numerosi volontari e ad una specifica associazione di volontariato - "L'Angelo Custode"- ha potuto fin dall'inizio svolgere una vasta gamma di attività , quali ad esempio l'assistenza educativa quotidiana dei minori, la raccolta fondi, la sensibilizzazione culturale e la promozione dei diritti dei bambini.

I volontari, pertanto, vengono inseriti nel contesto delle attività ludico-ricreative, educative e sociali svolte dalla comunità, la quale ha un modus operandi di tipo sia ecologico, attraverso interventi diretti sull'ambiente di vita del bambino, che

terapeutico, grazie ai percorsi specialistici di presa in carico dei minori con particolari vissuti.

**Il presente progetto prevede l'utilizzo di N.4 volontari di servizio civile presso la Casa Madre Ester di Scerne di Pineto - della Fondazione Istituto Maria Regina - coincidente con la sede dell'Associazione di Volontariato "L'Angelo Custode", iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di volontariato (DPGR n.724 del 01.09.1995), partenr a sostegno del progetto insieme alla Cooperativa "Nascere" ed all'azienda "Look Grafica".**

5) *Obiettivi del progetto:*

Il Servizio Civile Nazionale, dapprima nella forma dell'obiezione di coscienza, ha sempre costituito per la Fondazione Maria Regina uno strumento di sostegno educativo all'opera, incrementando l'attività di volontariato e di promozione sociale. I giovani in servizio civile pertanto, possono offrire il loro supporto sociale ed educativo, che si connota come un'azione collocabile tra l'intervento professionale (i giovani selezionati dovranno mostrare competenze ed esperienze nell'ambito educativo), il volontariato e l'attività di promozione sociale, collaborando nell'organizzazione di manifestazioni, riunioni, eventi di raccolta fondi.

**Gli obiettivi generali** del progetto proposto sono i seguenti:

- creare una nuova "visione ludico-educativa" dell'assistenza dei minori attraverso la sperimentazione di nuove modalità di accoglienza e grazie anche all'opera dei giovani che avranno a disposizione un luogo e un tempo per proporre idee innovative;
- favorire una cultura dell'accoglienza.

**Gli obiettivi specifici** del progetto proposto sono i seguenti:

1. promuovere l'apprendimento permanente;
2. favorire l'inclusione e l'integrazione socio-culturale;
3. valorizzare i benefici delle attività sportive e l'importanza del gioco.

Rispetto ai criteri aggiuntivi stabili dalla Regione Abruzzo per l'anno 2016, si fa presente che:

-il numero complessivo di volontari è pari a **4 di cui 1 posto per giovani con bassa scolarità (criterio 4.3); viene pertanto applicato un obiettivo di pari opportunità al fine di favorire l'inclusione;**  
**-il progetto viene realizzato anche attraverso il coinvolgimento de "L'Angelo Custode" (criterio 3) - Associazione iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di volontariato (DPGR n.724 del 01.09.1995)**

6) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

## *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Il progetto verrà articolato nelle seguenti macrofasi di attività:

### **MACROFASE 1: Preparazione**

Durante questa fase verrà diffuso il bando, si procederà alla preparazione delle selezioni ed alle selezioni stesse.

### **MACROFASE 2: Attività formativa**

I volontari nel primo periodo del servizio:

- frequenteranno gli incontri di formazione generale ed il primo modulo specialistico;
  - faranno dei colloqui personalizzati;
  - parteciperanno a riunioni supervisionate dallo psicologo per lo start-up del servizio
- Si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee Guida /Decreto 160/2013)  
Si precisa che la formazione verrà erogata anche durante la Macrofase3, in particolar modo per i moduli on the job di verifica e supporto delle attività svolte.

### **MACROFASE 3: Gestione del servizio civile**

Questa fase comprende la realizzazione delle attività di supporto scolastico, l'organizzazione ed esecuzione delle attività ludico-educative e sportive, quanto previsto dal monitoraggio delle attività, la formazione, gli incontri con altri volontari.

Sono individuate le seguenti diverse azioni, coerenti con gli obiettivi prefissati.

#### **Azione 1: sostegno didattico-scolastico**

I volontari aiuteranno i minori durante lo svolgimento delle attività di studio e recupero scolastico, con l'utilizzo di materiali e strumenti idonei a stimolare le funzioni cognitive e creative dei minori; l'obiettivo è la promozione dell'apprendimento permanente attraverso le seguenti modalità basate sulle 8 competenze chiave:

*COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA*

*SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ*

*COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE*

*CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE*

*COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE*

*COMPETENZA DIGITALE*

*COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA*

*IMPARARE AD IMPARARE*

#### **Azione 2: realizzazione di un orto didattico**

I volontari guidano, insieme al personale dell'equipe, i minori nella realizzazione di un orto, grazie al quale apprendere la coltura degli ortaggi, piantare, assistere alla crescita della piante, osservare la natura, raccogliere i frutti del proprio operato.

#### **Azione 3: animazione ludico-ricreativa e sportiva**

I volontari partecipano nella programmazione ed organizzazione delle attività ludico-ricreative, insieme all'equipe presente in struttura, ponendo particolare attenzione ai minori che presentano ritardi o disabilità e ideando, pertanto, attività adeguate alle

esigenze dei piccoli ospiti; propongono e realizzano piccoli laboratori manuali-espressivi e/o ludici al fine di favorire il loro inserimento e migliorare la permanenza nella comunità.

#### **MACROFARE 4: Valutazione**

Le azioni da perseguire in quest'ultima fase riguardano la valutazione dei risultati raggiunti attraverso la misurazione degli obiettivi, delle abilità e conoscenze acquisite, a conclusione delle attività.

Il progetto si svolge presso la Casa famiglia Madre Ester dell'Istituto Maria Regina , comunità per 12 bambini della seconda e terza infanzia situata a Pineto (TE) , sede dell'Associazione di volontariato L'Angelo Custode.

Maggiori informazioni sulle varie attività svolte possono esser visionate sul sito [www.ibambini.it/servizi](http://www.ibambini.it/servizi).

*Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

**Le risorse umane** necessarie per l'espletamento delle attività previste sono le seguenti:

- a. Psicologa Psicoterapeuta: supervisiona e coordina, in collaborazione con l'OLP, le attività dei volontari, elaborando il progetto di servizio; (azione 1, 2,3)
- b. Operatori socio-sanitari: 4 unità inserite in comunità che orientano e supportano i volontari nell'esecuzione delle attività, garantendo monitoraggio e tutoraggio sui giovani (azione 1,2,3)

**Le risorse umane necessarie per lo svolgimento del servizio nella Comunità sono complessivamente n.5.**

Sono inoltre previste le seguenti risorse per la realizzazione del progetto:

**N. 9 volontari** che supportano i giovani in Servizio Civile attraverso la loro testimonianza, la pregressa esperienza nell'ambito specifico, la condivisione dell'animazione ludico-ricreativa e sportiva, la promozione delle iniziative sociali.

Le risorse volontarie impiegate e necessarie sono complessivamente n.9

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Come descritto in precedenza, i volontari sono impiegati in tre tipologie di attività: **sostegno didattico-scolastico, realizzazione di un orto didattico, animazione ludico-ricreativa e sportiva.**

All'inizio del servizio, la psicologa coordinatrice, sulla base di osservazioni e colloqui, elabora un progetto individualizzato di servizio per ciascun volontario.

Nello specifico, le attività che i giovani in servizio svolgeranno, possono essere così sintetizzate:

- partecipazione attiva e supporto durante lo svolgimento dei compiti scolastici;
- preparazione e realizzazione di incontri basati sulle otto competenze chiave al fine di favorire l'apprendimento permanente;
- collaborazione nell'organizzazione e gestione delle attività ludico-ricreative;

- organizzazione di attività sportive;
- valorizzazione del gioco, attraverso la creazione di situazioni-stimolo che possano favorire l'espressione della creatività, promuovere la crescita intellettuale, aumentare la concentrazione dei minori, favorire le relazioni e la cooperazione.
- organizzazione di attività socio-culturali di tipo artistico (musica, teatro, pittura, cinema, laboratori di cucina);
- collaborazione nella preparazione del terreno per la coltivazione;
- collaborazione nell'assistenza e cura generale dei minori, in particolar modo durante la refezione;
- collaborazione per l'accompagnamento a scuola o presso altri centri (ospedali, medico di base, ecc)
- organizzazione di azioni informative;
- sensibilizzazione del territorio attraverso le manifestazioni organizzate dall'Associazione di volontariato L'Angelo Custode
- partecipazione alle riunioni di equipe ed ai colloqui coordinati dalla psicologa;

I volontari selezionati, pertanto, supportano il personale della comunità nelle attività di supporto scolastico, ludico-ricreative e sportive. Sono impegnati in compiti finalizzati a garantire una miglior accoglienza ed assistenza.

**È previsto n.1 posto su 4 per la riserva**, destinata a giovani con bassa scolarizzazione (licenza media) la quale si occuperà delle seguenti specifiche attività:

- accompagnamento minori a e da scuola;
- attività ricreative all'aria aperta;
- uscite con i minori per motivi di servizio;
- realizzazione dell'orto didattico.

Tenendo in considerazione il contesto di riferimento sul quale interviene il progetto (Comunità educativa) e i destinatari dello stesso (minori accolti nella struttura), si precisa che non potranno risultare idonei volontari affetti da patologie psichiatriche, poiché gli utenti della struttura non possono trovarsi in situazioni di rischio/pericolo.

L'operatore locale di progetto predispone il piano delle attività e delle mansioni per ciascun volontario insieme alla psicologa che cura la supervisione.

L'orario di servizio, il calendario, nonché il piano delle mansioni per ciascun volontario, sono predisposti dall'Operatore Locale di Progetto.

- 7) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 8) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 9) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 10) *Numero posti con solo vitto:*
- 11) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

12) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

13) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Obbligo al rispetto e alla tutela della privacy dei minori accolti presso la Comunità e segreto professionale nei casi contemplati dalla legge, poiché trattasi di minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
- Disponibilità ad effettuare piccoli spostamenti quando è necessario accompagnare il minore per motivi di servizio (Art. 9 Prontuario rapporti enti-volontari)
- Flessibilità oraria, commisurata alle esigenze dei minori;
- Disponibilità alla turnazione ed a lavorare anche nei giorni festivi;
- Disponibilità ad uscite programmate, anche con eventuali pernottamenti fuori sede di più giorni;
- Disponibilità a svolgere commissioni fuori dalla sede di servizio ( incontri con docenti delle scuole, Uffici Pubblici per espletamento pratiche burocratiche/amministrative)

14) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:

Il progetto presentato e la possibilità di aderire ad esso, saranno diffusi attraverso locandine che saranno distribuite ed inviate ai segretariati sociali, ai Centri per l'Impiego, agli uffici Informagiovani al fine di dare ampia visibilità al bando e permettere al maggior numero possibile di aspiranti volontari di presentare la propria candidatura.

Il progetto, inoltre , una volta approvato, verrà pubblicato su una pagina dedicata sul sito internet dell'Ente proponente ([www.ibambini.it](http://www.ibambini.it)) che ha ampia visibilità e viene consultato da circa 1.000 utenti quotidianamente.

Sarà cura della responsabile della comunicazione del Centro Studi aggiornare la sezione dedicata , attraverso comunicati, news , annunci relativi all'iniziativa

Le attività di sensibilizzazione del territorio rispetto all'importanza e al valore del Servizio Civile Nazionale saranno promosse dagli stessi volontari che organizzano incontri di sensibilizzazione, diventando testimoni dell'esperienza.

Sono previste le seguenti attività:

- Incontri con gruppi giovanili locali per la testimonianza sull'importanza del S.Civile in favore dei minori in situazioni di disagio;
- Partecipazione ad eventi, mostre, fiere sul volontariato, anche in collaborazione col Centro Servizi per il Volontariato di Teramo e Pescara;
- Incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori, rivolti in particolar modo agli adolescenti, in modo da far conoscere loro la realtà del servizio civile.

La promozione viene svolta anche attraverso l'Associazione di volontariato "L'Angelo Custode" che gestisce tutte le attività e manifestazioni di volontariato e pubblica una newsletter.

L'efficacia di tale mezzi di promozione del servizio civile è stata già testata in precedenza, poiché hanno attivato una larga risposta da parte dei volontari, avendo le candidature superato di circa 3 volte i posti disponibili.

Per questa fase del progetto sono previste **40 ore** comprendenti la preparazione e lo svolgimento dell'attività.

15) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Per selezionare i candidati, verranno presi in considerazione specifici criteri di valutazione ed in particolar modo vengono prese in considerazione le seguenti integrazioni:

- **precedenti esperienze nel campo** ( max 30 punti in un arco temporale di 12 mesi, media standard di 15 ore settimanali): stage e tirocini valutati in base al monte ore complessivo e valutabili soltanto se extra-curricolari.

- **Titolo di studio** (max 8 punti per laurea inerente il progetto): si attua una distinzione tra laurea breve o triennale e laurea specialistica o magistrale, diploma di scuola superiore e attestato di qualifica (frequenza fino al 3°anno di scuola media superiore professionale) E' previsto un punteggio massimo anche per la frequenza ai corsi universitari in quanto sono indice del grado di formazione raggiunto; non vengono assegnati punti per gli anni fuori corso

Titolo conseguito	Attinenza	Titolo non attinente
Diploma scuola media superiore	6 punti	5 punti
Diplomando(per anno concluso fino ad un max 1 punto)	1 punto	1 punto
Attestato di qualifica	4 punti	3 punti
Laurea specialistica/magistrale	8 punti	7 punti
Laurea triennale	7 punti	6 punti
Laureando (per anno concluso fino ad un 1punto)	1 punto	0,75

- **Titoli professionali** (max 4 punti per quelli attinenti):

Titolo conseguito	Attinenza	Titolo non attinente
Per ogni corso di formazione concluso (max 4 punti)	2 punti	1 punto
Per ogni corso di formazione non concluso (max 1 punto)	0,5 punti	0,5 punti

- **Esperienze aggiuntive** (max 4 punti):

1 punto per ogni esperienza significativa effettuata nell'ambito del progetto e documentata ;

1 punto per almeno tre esperienze in campi diversi dal progetto per il quale ci si candida ( es. 2 esperienze=0 punti; 3 esperienze=1 punto )

- **Pregresse conoscenze** (max 4 punti): un punto assegnato per gruppi di 4 esperienze documentate e derivanti dalla frequenza a corsi, seminari, iniziative varie, indipendentemente dalla pertinenza col progetto(da 1 a 4 attestati=1 punto; da 5 a 8=2 punti)

A parità di punteggio, si procederà nel seguente modo:

-i candidati con esperienza di tirocinio o volontariato nell'ambito specifico del

progetto saranno preferiti;  
-i candidati più giovani, in linea con la normativa vigente sui concorsi pubblici, hanno la precedenza.

Oltre alla valutazione dei criteri sopra citati, durante il colloquio di selezione verranno esplorate le seguenti aree:

- aspettative dei candidati circa il progetto e loro livello di motivazione;
- conoscenze dei principi del Servizio Civile;
- conoscenza del progetto presentato, illustrazione dello stesso e condivisione degli obiettivi perseguiti;
- idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto e disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio;
- particolari doti e abilità umane.

Il colloquio prevede un punteggio massimo di 60 punti  
Il punteggio minimo per essere idonei è pari a 30.

Si rinvia ai criteri indicati dall'UNSC definiti nella Circolare (soglia minima di inclusione) per quanto non espressamente citato nel presente elaborato.

È prevista anche la riserva di n.1 posto su 4 destinata a giovane con bassa scolarizzazione (media inferiore); in tal caso la graduatoria degli ammessi sarà stilata sulla base del punteggio del colloquio e prendendo in considerazione solo le precedenti esperienze/conoscenze e quelle aggiuntive.

16) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

È richiesta l'assenza di precedenti penali ( come previsto dalle norme nazionali e comunitarie per chi lavora con i minori) e di patologie psichiatriche

17) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

18) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Convenzione della Fondazione Maria Regina con le seguenti università per la realizzazione del tirocinio obbligatorio degli studenti presso Casa Madre Ester:

- Università di Macerata;
- Università degli studi di Chieti – Corso di laurea in Psicologia;
- Università degli studi di Chieti – Corso di laurea in Scienze della Formazione;
- Università degli studi di Urbino.

19) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Al termine delle attività svolte durante i dodici mesi di servizio civile, il Centro Studi Sociali “Don Silvio de Annuntiis”, rilascia un’attestazione delle conoscenze acquisite, rilevate attraverso i periodici momenti di verifica e monitoraggio e grazie ad un apposito momento di formazione sul “bilancio di competenze” (all’inizio del dodicesimo mese).

Nello specifico, i volontari al termine del progetto, grazie alla formazione ricevuta ed alle varie azioni realizzate, possono aggiornare il loro curriculum vitae grazie alle seguenti conoscenze:

**CONOSCENZE DI TIPO PROFESSIONALE:** conoscenze inerenti l’ambito educativo e assistenziale, la legislazione e la normativa di riferimento, il contesto territoriale di riferimento, il ruolo dei servizi esistenti, la tutela dei minori, le varie forme di accoglienza, l’importanza del gioco e dello sport, il valore dell’apprendimento permanente

**CONOSCENZE TECNICHE:** come applicare i principi e le procedure in ambito ludico-ricreativo e assistenziale; come utilizzare correttamente la comunicazione e le tecniche di animazione.

**CONOSCENZE SOCIALI:** nozioni utili per creare relazioni positive con i minori; il concetto di empatia; la comunicazione efficace; principi di inclusione.